

CAPITOLATO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI E DEGLI ARREDI DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI” DI TRIESTE CIG 79409138B4

Art. 1 - DEFINIZIONI

Art. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO

Art. 3 - DURATA, BASE D’ASTA E COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Art. 4.1 - AREE OGGETTO DEL SERVIZIO, TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE E PERIODICITÀ DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

Art. 4.2 - MODALITÀ OPERATIVE

Art. 5 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEL APPALTATORE

Art. 6 - CONTROLLI

Art. 7 - RESPONSABILITÀ DEL APPALTATORE ED ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI

Art. 8 - SEDE OPERATIVA

Art. 9 - AVVIO DEL SERVIZIO

Art. 10 - SOPRALLUOGO

Art. 1 - DEFINIZIONI

Con le seguenti indicazioni abbreviate, all’interno del presente capitolato si intenderà sempre fare riferimento alle descrizioni a lato di ciascuna indicazione abbreviata:

Fondazione: la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;

Appaltatore: l’affidatario dei servizi di cui al presente capitolato;

Parti: i soggetti stipulanti il contratto d’appalto;

Codice: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua;

Affidamento: l’affidamento all’Appaltatore del contratto per l’esecuzione dei servizi illustrati nel presente capitolato;

Appalto: il tipo contrattuale prescelto per la disciplina dei rapporti tra le Parti;

Allegato A: allegato al presente capitolato, parte integrante dello stesso, contenente la tabella descrittiva delle superfici, aree, elementi e cadenze oggetto di appalto;

Calendario: si intende il calendario esposto all’albo e affisso presso la zona portineria, relativo alla programmazione artistica, lirica, sinfonica e delle attività correlate della Fondazione, che l’Appaltatore ha l’obbligo di considerare nell’organizzazione del Servizio;

Servizio: il Servizio di pulizie oggetto dell’Appalto;

Contratto: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle Parti, quale conseguenza dell’eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

Teatro Verdi: il Teatro Giuseppe Verdi, sede della Fondazione, sito a Trieste, in Riva Tre Novembre 1;

Laboratorio: il laboratorio di scenografia della Fondazione, sito a Muggia (TS), loc. Noghere, Via del Canneto 16;

RUP: il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Referente della Fondazione: il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) oppure la persona indicata dal RUP della Fondazione per la gestione ordinaria dei rapporti con l’Appaltatore;

Responsabile o Rappresentante unico dell'Appaltatore: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso la Fondazione e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e della sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

Posta Elettronica Certificata (PEC): il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al D.P.R. n. 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio di pulizia dei locali e degli arredi degli edifici utilizzati a qualsiasi titolo dalla Fondazione, identificati nel Teatro Verdi, sito a Trieste in Riva Tre Novembre n. 1, nel Laboratorio Scenografico, sito a Muggia (TS) in via del Canneto n. 16.

Con il presente capitolato la Fondazione esplicita tutte le modalità con cui deve essere eseguito il servizio. Tuttavia, l'Appaltatore dovrà provvedere a compiere tutte quelle prestazioni, ancorché non palesemente specificate in questo capitolato, necessarie affinché il servizio risulti effettuato a "regola d'arte", cioè in modo che tutti i locali siano sempre in perfetto stato di decoro e pulizia.

Il servizio deve essere effettuato dall'Appaltatore nell'osservanza delle norme di cui al presente capitolato, di quelle igienico-sanitarie vigenti e di quelle in materia di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni nonché in conformità agli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia applicabili e nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti dalle norme nazionali e comunitarie.

Il servizio deve essere eseguito con personale, materiali, attrezzature, beni strumentali e prodotti a carico dell'Appaltatore.

Art. 3 – DURATA, BASE D'ASTA E COSTI DELLA SICUREZZA

L'Appalto avrà durata di 2 anni (24 mesi) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'esecuzione anticipata del servizio eventualmente autorizzata dalla Fondazione, ex art. 32, comma 13, del Codice.

Sono esclusi rinnovi o affidamenti di servizi analoghi successivamente alla cessazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la Fondazione si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (c.d. proroga tecnica) il Servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 6 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

La c.d. proroga tecnica sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto tra le Parti. In tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche.

Ad insindacabile giudizio della Fondazione, il servizio, o parte di esso, potrà essere sospeso in qualsiasi momento, per comprovate esigenze di interesse pubblico, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere compenso o indennizzo di sorta.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto per anni due (24 mesi) è stabilito in € 195.000,00 (*centonovantacinquemila/00*) e verrà versato dalla Fondazione mediante corresponsione di un canone mensile, secondo quanto stabilito nello schema di contratto.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 300,00 (*trecento/00*), calcolati sul servizio prestato per il periodo massimo di 2 anni (24 mesi).

Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Affidamento comprende l'esecuzione dei servizi di seguito descritti, presso le aree e con le periodicità indicate.

Art. 4.1 - AREE OGGETTO DEL SERVIZIO, TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE E PERIODICITÀ DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

Aree oggetto del servizio

A1. Presso il Verdi: locali destinati al pubblico (es. foyer e aree di accesso, biglietteria, corridoi, disimpegni, scale, passerelle ecc., platea, palchi e gallerie, loggione, sala del Teatro Verdi, sala del Ridotto, servizi igienici in uso al pubblico, ascensori, ecc.).

A2. Presso il Verdi: locali destinati alle attività (es. palcoscenico, retro palcoscenico, sottoscena e fossa d'orchestra, ecc.).

B1. Presso il Verdi: locali di servizio destinati alle masse artistiche e tecniche (es. camerini, sala prove coro, orchestra, ballo, spogliatoi, ivi inclusi servizi igienici, ecc.).

B2. Presso il Verdi: uffici (inclusi servizi igienici in uso agli stessi).

B3. Presso Noghere: uffici e locali di servizio destinati a personale tecnico e laboratori (inclusi servizi igienici in uso agli stessi).

C1. Presso il Verdi: aree esterne di pertinenza (es. marciapiedi, sottoportici, terrazzi, ecc.).

C2. Presso Noghere: aree esterne di pertinenza (es. aree esterne laboratori, marciapiedi, ecc. con esclusione delle aree verdi).

Tipologia di servizio da eseguire e periodicità

Per la descrizione relativa alla tipologia dei servizi da svolgere da parte dell'Appaltatore e la periodicità con la quale gli stessi devono essere eseguiti, si richiama interamente l'allegato A, parte integrante del presente capitolato.

Servizi su richiesta

I servizi su richiesta dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore a seguito di segnalazione di necessità di intervento da parte della Fondazione.

L'Appaltatore dovrà assicurare la disponibilità all'effettuazione di interventi di pulizia straordinaria necessari al ripristino dei luoghi, garantendo nell'immediatezza la messa in sicurezza degli stessi.

Ad esclusione di casi di estrema urgenza, l'attivazione degli interventi di pulizia straordinaria avverrà solo previa approvazione da parte della Fondazione di preventivo scritto specifico, con indicazione delle ore previste di lavoro. I servizi su richiesta devono intendersi, pertanto, come non inclusi nel corrispettivo indicato nel contratto per il servizio di pulizia oggetto di appalto.

L'Appaltatore si impegna inoltre a eseguire eventuali servizi di pulizia, che dovessero essere richiesti in emergenza entro un tempo massimo di intervento stabilito in 90 minuti, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento dal Referente al momento in cui un addetto raggiunge la zona o l'area in cui è richiesto l'intervento. Qualora l'arrivo dell'operatore non avvenga nei tempi indicati e fermo restando quanto stabilito sul Contratto in merito alle contestazioni e penalità, la Fondazione potrà rivolgersi a ditte di sua fiducia, addebitando all'Appaltatore i costi sostenuti.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire interventi di pulizia necessari a ripristinare la pulizia e l'igiene nelle sedi oggetto del servizio, qualora se ne verificasse la necessità e a titolo esemplificativo:

- a seguito di lavori di ripristino dei locali o interventi manutentivi eseguiti dalla Fondazione con interventi in economia di modesta entità in campo edile/impiantistico (opere murarie, impiantistiche o di verniciatura) con esclusione di altri lavori appaltati a terzi;
- a seguito di spostamenti e traslochi e di interventi di derattizzazione-disinfestazione;
- per effetto di eventi accidentali (quali a titolo di esempio versamento di liquidi, caduta materiali, rottura vasi, imbrattamenti nei servizi igienici ecc.);

- a seguito di eventi atmosferici che hanno provocato il deflusso delle acque accumulate a causa di acquazzoni o mareggiate;
- a seguito di abbondanti nevicate che richiedano la spalatura della neve dai marciapiedi dell'edificio del Teatro "G. Verdi" e da quelli antistanti gli ingressi del Laboratorio Scenografico, nonché ove richiesto dalla Fondazione in ordine alle disposizioni di pubblica sicurezza;
- in seguito a gelate e/o pavimentazioni bagnate, effettuare la stesura di materiale antisdrucchiolevole e di sale, compresa la rimozione di detriti stagionali od occasionali dai marciapiedi e la pulizia di scarichi, scoli, grondaie e pensiline, dove esistenti, nonché l'asporto dei materiali di risulta connessi a tali adempimenti.

Art 4.2 MODALITÀ OPERATIVE

La pulizia delle aree A1 e A2 di cui al punto 4.1 dovrà essere di norma (salvo quanto specificato nei giorni di spettacolo) effettuata tra le ore 06.00 e le ore 09.30, nelle giornate da lunedì a domenica con cadenza giornaliera, bigiornaliera, settimanale, bisettimanale, mensile, bimestrale, semestrale, annuale in base alla tipologia di servizio e così come definita sull'allegato A.

Sarà onere dell'Appaltatore consultare i calendari esposti all'albo relativi alla programmazione artistica, lirica, sinfonica e delle attività correlate, ed organizzare i servizi di pulizia compatibilmente con le cadenze indicate nell'Allegato A.

Il Calendario potrà subire variazioni in rapporto alle necessità e l'Appaltatore dovrà tenerne conto e conseguentemente modificare la propria organizzazione delle risorse.

Durante la stagione artistica, la pulizia delle aree di cui sopra, dovrà essere effettuata almeno 90 minuti prima dell'esecuzione dello spettacolo e terminare entro i 30 minuti precedenti l'inizio dello spettacolo, in tempo utile per la corretta accoglienza del pubblico. In particolare, in caso di svolgimento di più spettacoli durante la giornata, la pulizia dovrà essere ripetuta con le medesime tempistiche di cui sopra prima dell'inizio di ogni spettacolo.

Se dai Calendari esposti non risultano attività di spettacolo destinate al pubblico, l'Appaltatore dovrà impegnare il proprio personale ad attività di pulizia delle altre aree e adibirlo ad attività diverse da quelle programmate per la presente area in modo da garantire la continuità del servizio affidatogli senza spreco di risorse.

La pulizia delle aree B1, di cui al punto 4.1 dovrà essere di norma effettuata tra le ore 06.00 e le ore 09.30, nelle giornate da martedì a domenica.

La pulizia delle aree B2 di cui al punto 4.1 dovrà essere di norma effettuata tra le ore 06.00 e le ore 09.30, nelle giornate da lunedì a sabato.

La pulizia delle aree B3 di cui al punto 4.1 dovrà essere di norma effettuata tra le ore 08.30 e le ore 10.00, nelle giornate da lunedì a sabato.

La pulizia delle aree C1 di cui al punto 4.1 dovrà essere di norma effettuata tra le ore 06.00 e le ore 09.30, nelle giornate da lunedì a sabato.

La pulizia delle aree C2 di cui al punto 4.1 dovrà essere di norma effettuata tra le ore 08.30 e le ore 10.00, nelle giornate da lunedì a sabato.

Tutte le pulizie delle aree di cui sopra dovranno comunque essere effettuate nel rispetto dell'attività svolte dal personale che lavora all'interno della Fondazione, senza interferire o causare intralcio ai dipendenti stessi ed in rapporto alle necessità. Eventuali ulteriori esigenze o integrazioni dei servizi, sollevati dall'Appaltatore, dovranno essere discussi con il Referente della Fondazione stessa per essere calendarizzati ed autorizzati.

L'orario di svolgimento del servizio potrà essere variato in qualsiasi momento dalla Fondazione in relazione ad eventuali necessità operative e di programmazione artistica che dovessero insorgere in corso di Affidamento.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato - sia che comportino compresenza di personale della Fondazione, sia che non la comportino - dovranno essere svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle

vigenti norme di sicurezza, osservando altresì quanto specificato nel "Documento di valutazione dei rischi interferenziali" (DUVRI), di cui l'Appaltatore attesterà la presa visione ed accettazione, e che sarà allegato al Contratto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Le operazioni di pulizia e disinfezione dovranno essere effettuate utilizzando mano d'opera, materiali ed attrezzature proprie dell'Appaltatore. Tra le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- contenitori per la raccolta dei rifiuti, differenziati per il tipo di materiale, carta, plastica, vetro, indifferenziata, da posizionare in ciascun piano dei locali oggetto di appalto. I contenitori dovranno avere una dimensione adeguata all'uso e la pulizia, manutenzione e sostituzione degli stessi sarà interamente a carico della ditta aggiudicataria;
- sacchi di plastica per cestini porta rifiuti differenziati per colore: vetro, carta, umido, plastica, indifferenziata;
- tutti i materiali e i prodotti di pulizia e sanificazione (detersivi, cere, detersivi, disinfettanti, secchi, scale, spruzzatori, frange, mop, panni, carrelli, disincrostanti, ecc.);

I prodotti per l'igiene quali i detersivi multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detersivi per finestre e detersivi per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" ed essere autorizzati dal Ministero della salute.

I prodotti diversi da quanto sopra e utilizzati per pulizie periodiche o straordinarie devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE. I prodotti dovranno essere utilizzati in quantità idonea alle necessità di un buon svolgimento del servizio e dovranno essere tali da non danneggiare in alcun modo le parti da pulire. L'utilizzo dei prodotti deve rispettare le prescrizioni e le normative vigenti in ambito nazionale e comunitario, pertanto tutti i prodotti chimici impiegati devono rispettare le norme relative alla "biodegradabilità", "tossicità", "infiammabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità", "modalità d'uso".

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente. Dovrà, tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossiconocive;
- rispettare la normativa vigente;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, detersivi, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata eventuali scarti e residui provenienti dalle operazioni di pulizia;
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera;
- smaltire i rifiuti prodotti e quelli derivanti dallo svuotamento dei cestini o comunque provenienti da qualsiasi area o locale oggetto dell' Affidamento, conferendoli in maniera differenziata agli appositi contenitori stradali.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate CE e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'Appaltatore stesso. L' Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche, sia dei prodotti chimici utilizzati. La Fondazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.

E' fatto divieto al personale dell'Appaltatore di manomettere in qualunque modo il materiale cartaceo presente negli uffici e nei diversi ambienti.

L'Appaltatore deve inoltre fornire idonei contenitori, da posizionare negli spazi comuni e nelle aree destinate alla raccolta dei rifiuti, per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottata dal Comune di Trieste e deve provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotte nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. I contenitori devono recare all'esterno l'etichetta con la scritta del rifiuto che contengono ed essere forniti in numero idoneo, concordato con la Fondazione, in funzione della quantità di rifiuti prevista per tipologia di rifiuto e della frequenza dei ritiri. Tali contenitori rimarranno in possesso della Fondazione fino alla scadenza contrattuale.

Sono completamente a carico dell'Appaltatore le divise, le protezioni antinfortunistiche individuali (scarpe, occhiali, caschi, guanti, maschere, ecc ...), ogni altra attrezzatura in materia di sicurezza e quant'altro necessario al servizio di pulizia oggetto del presente Appalto.

La Fondazione provvederà alla sola fornitura del materiale di rifornimento dei distributori nei servizi igienici (carta igienica, crema sapone, carta asciugamani, sacchetti igienici, etc.). Nelle operazioni di rifornimento dei distributori igienici nei servizi, l'Appaltatore dovrà verificare la consistenza delle scorte e segnalazione in tempo utile al referente della Fondazione la necessità di provvedere ad una integrazione delle scorte stesse.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, con particolare attenzione a non danneggiare pavimenti, vernici, arredi, stucchi, specchi e quant'altro presente nei locali.

A seconda di eventuali impreviste esigenze ed in funzione di eventuali variazioni delle frequenze del servizio indicate, la Fondazione si riserva la facoltà di richiedere una variazione in diminuzione o in aumento delle prestazioni, fino a concorrenza di un quinto del corrispettivo complessivo, che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire alle stesse condizioni contrattuali e con rinvio all'offerta presentata.

L'Appaltatore deve assicurare il servizio oggetto del presente Capitolato con proprio personale di cui, all'inizio dell'Affidamento, si impegna a fornire l'elenco, corredato per ciascun addetto dei seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, numero di posizione INPS e sede di assegnazione, ivi compresi i nominativi da utilizzare per eventuali sostituzioni e i nominativi dei capisquadra. Eventuali variazioni dovranno essere trasmesse al Referente della Fondazione.

Dovrà inoltre comunicare i dati relativi al Responsabile o Rappresentante unico dell'Appaltatore.

La Fondazione vigila sulla regolarità del servizio e richiede all'Appaltatore, in qualsiasi momento, la sostituzione di qualsiasi addetto che a suo insindacabile giudizio non sia ritenuto in possesso dei requisiti indispensabili per lo svolgimento delle attività lavorative di cui al presente Capitolato, indicandone i motivi, e l'Appaltatore ha l'obbligo di sostituirlo. La sostituzione delle persone ritenute non idonee deve avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento da parte dell'Appaltatore della relativa comunicazione.

Il personale incaricato dell'espletamento del servizio deve essere munito di targhetta di riconoscimento recante il nome dell'impresa e un numero di matricola identificativo dell'addetto, deve vestire in modo decoroso e indossare idonea divisa; gli addetti al servizio devono tenere sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della Fondazione e con il pubblico.

Inoltre il personale dell'Appaltatore dovrà:

- svolgere il servizio negli orari prestabiliti: variazioni all'orario dovranno essere preventivamente concordate;
- partecipare a prove di evacuazione o altre iniziative di formazione in materia di sicurezza organizzati dalla Fondazione;
- non divulgare notizie su fatti e circostanze relative all'attività e all'organizzazione della Fondazione.

Per lo svolgimento del servizio l'Appaltatore deve garantire un sistema di controllo delle presenze e un sistema che consenta la costante reperibilità del Responsabile o Rappresentante unico dell'Appaltatore.

In caso di sciopero o interruzione del servizio per cause di forza maggiore, che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, la Fondazione e/o l'Appaltatore dovranno in reciprocità

darne preventiva e tempestiva comunicazione con la seguente tempistica: 10 giorni prima in caso di sciopero; 24 ore prima in caso di assemblea. L'Appaltatore si impegna a garantire comunque un servizio d'emergenza con riferimento ai luoghi ove si svolgono servizi pubblici essenziali.

L'Appaltatore si impegna a formare adeguatamente il proprio personale anche in materia di accessi alle sedi.

Art. 5 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni. L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, previdenziali ed assistenziali e di tutela della sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti del proprio personale.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale impegnato nei servizi una copia del Codice Etico della Fondazione, alla cui puntuale osservanza sarà tenuto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Referente, all'inizio dell'Affidamento, le generalità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore.

Gli addetti dell'Appaltatore dovranno essere adeguatamente istruiti ed osservare le norme di sicurezza di cui al "Documento di valutazione dei rischi interferenziale" (DUVRI) redatto dal RSPP della Fondazione, attuando le previste operazioni di emergenza e primo soccorso e seguendo le procedure di prevenzione incendi.

L'Appaltatore sarà tenuto a formare adeguatamente i propri addetti anche secondo le indicazioni e necessità informative ed operative che saranno trasmesse dalla Fondazione.

L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere di qualunque natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato, assumendo a proprio carico tutte le relative spese. Sarà inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza all'inosservanza di obblighi facenti carico all'Appaltatore o al personale da esso dipendente.

Art. 6 CONTROLLI

La Fondazione si riserva il diritto di procedere, in qualsiasi momento, mediante il proprio personale espressamente incaricato, all'accertamento del buon andamento del servizio da parte dell'Appaltatore e del rispetto da parte dello stesso delle vigenti norme di legge.

Art. 7 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE ED ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di eventuali danni che, in nesso al servizio prestato, possano derivare ai beni immobili e mobili della Fondazione, nonché a terza persona e cose di terzi, e ciò nel modo più ampio ed onnicomprensivo, senza alcuna limitazione e distinzione.

A garanzia di ciò l'Appaltatore si obbliga ad assicurarsi, a sua cura e spese, presso una o più Compagnie di primaria importanza, contro ogni possibile danno causato a persone o cose relativo all'oggetto del presente Capitolato.

I massimali di polizza non dovranno essere inferiori a € 3.000.000,00 (*tremilioni/00*), ferma restando l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di polizza.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazione al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso la Fondazione.

Copia della polizza stipulata dovrà essere fornita, alla sottoscrizione del Contratto, alla Fondazione.

L'Appaltatore risponde direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti relativi alla normativa antinfortunistica, di igiene del lavoro e tutela ambientale.

La Fondazione si riserva il diritto di procedere, in qualsiasi momento, mediante il proprio personale espressamente incaricato, all'accertamento del buon andamento del servizio di cui al presente Capitolato e del rispetto delle vigenti norme di legge.

Art. 8 SEDE OPERATIVA

Si precisa che l'operatore economico selezionato dovrà essere in possesso di una sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia a non più di 30 km circa dalla sede della Fondazione, dotata di mezzi, attrezzature, magazzini e personale adeguati all'esecuzione del servizio. In difetto, l'operatore economico dovrà impegnarsi a costituirlo entro la data di inizio dell'eventuale contratto di affidamento.

Art. 9 AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio è previsto per la data 1 settembre 2019, salvo rinvii da parte della Fondazione.

Art. 10 SOPRALLUOGO

La lettera di invito comporterà l'obbligo di sopralluogo, a pena di esclusione.